

SEZIONE 1 - QUADRO CONDOTTIVO DI BASE E OBIETTIVI



1-4 = non determinabile

UNITA FORMATIVE DI RIFERIMENTO														DATI IN RIFERIMENTO ALL'ART. 17										PRESIDIO		MINACCE		HABITAT	SPECIE			OBIETTIVI	
Regione	Reg. Reg.	Reg. Reg.	Colore (1)	Nome (2)	Gruppo	Col. Habitat/Specie	Superficie (3)	U. g. (4)	Regime (5)	Superficie (6)	Regime (7)	Superficie (8)	Regime (9)	Superficie (10)	Regime (11)	Superficie (12)	Regime (13)	Superficie (14)	Regime (15)	Superficie (16)	Regime (17)	Colore	Descrizione	Colore	Descrizione	Condizione dell'Habitat	Qualità dell'Habitat di specie	Tutela (18)	Obiettivo	Protezione (19)	Obiettivo		
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	3220	6.08		B	C				B	B	U1	U1	U1				U1	U1 →				condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la bassa priorità nazionale (stato INTERMEDIO), l'assenza di pressioni e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	4060	224.36		A	C				A	A	FV	FV	XX				FV	FV →				condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la bassa priorità nazionale (stato MIGLIORE), lo stato di conservazione favorevole secondo i dati del IV Report e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	4080	1.95		B	C				A	B	U1	FV	FV				FV	U1 →				condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la bassa priorità nazionale (stato INTERMEDIO), l'assenza di pressioni e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	6150	531.70		B	C				B	B	FV	U1	XX				U1	U1 →				condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale ELEVATO, data la bassa priorità nazionale (stato INTERMEDIO), le pressioni presenti nella ZSC e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	6170	203.04		C	C				B	C	FV	U2	XX				U1	U1 →				condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale e il ruolo regionale ELEVATO	
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	6230	73.00		C	C				B	C	U1	FV	U1				U1	U1 →				condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario nonostante la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) dato il ruolo regionale ELEVATO, le pressioni presenti nella ZSC e il mantenimento dell'habitat mediante una gestione antropica data la sua caratteristica di "semi-naturalizzato"	
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	6430	30.70		C	C				B	C	FV	FV	FV				U1	U1 ↑				condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario nonostante il ruolo regionale elevato data la non priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	7140	3.18		B	C				B	B	FV	FV	U1				U1	U1 →			P03 P007	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale e il ruolo regionale
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	8110	291.08		A	C				A	A	FV	U1	XX				FV	U1 →				condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	8120	58.50		A	C				A	A	FV	U1	XX				FV	U1 →				condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la priorità nazionale (stato INTERMEDIO) e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	8210	10.21		B	C				B	B	FV	FV	XX				FV	FV ↑				condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la bassa priorità nazionale (stato MIGLIORE), lo stato di conservazione favorevole secondo i dati del IV Report e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	8220	57.23		B	C				B	B	FV	FV	XX				FV	FV →				condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la priorità nazionale (stato MIGLIORE), lo stato di conservazione favorevole secondo i dati del IV Report e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC	
Lombardia	ALP	B	IT2040003	Val Federia	H	9430	6.26		B	C				B	B	FV	U1	XX				FV	U1 →			P05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la priorità nazionale (stato INTERMEDIO), l'assenza di pressioni e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	///	6.08	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30	%		Il target deve essere definito a livello sito-specifico. Trattandosi di comunità vegetali di greto sabbioso-ghiaioso o limoso la copertura può variare molto in base al momento in cui si effettua il rilevamento. Andrebbe rilevata nel periodo di morbidità
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Achillea moschata moschata</i> , <i>Adenostyles leucophylla</i> , <i>Agrostis gigantea</i> , <i>Agrostis rupestris</i> , <i>Agrostis schradariana</i> , <i>Agrostis subalpina</i> , <i>Anethum vulgare</i> alpestre, <i>Artemisia vulgaris</i> , <i>Calamagrostis pseudohymetis</i> , <i>Campanula cochlearifolia</i> , <i>Cardamine resedifolia</i> , <i>Cerastium uniflorum</i> , <i>Elymus caninus caninus</i> , <i>Epilobium anagallifolium</i> , <i>Epilobium dodonaei</i> , <i>Epilobium fleischeri</i> , <i>Equisetum arvense arvense</i> , <i>Equisetum variegatum</i> , <i>Erigeron acris angulosus</i> , <i>Geum reptans</i> , <i>Hieracium pilosellodes</i> , <i>Juncus articulatus</i> , <i>Leucanthesopsis alpina</i> , <i>Luzula alpinoplasa alpinoplasa</i> , <i>Mimulus verus</i> , <i>Oxyria digyna</i> , <i>Petasites paradoxus</i> , <i>Pseudofumaria lutea</i> , <i>Rumex scutatus scutatus</i> , <i>Sagoparia officinalis</i> , <i>Saxifraga aizoides</i> , <i>Saxifraga bryoides</i> , <i>Scrophularia canina canina</i> , <i>Sedum alpestre</i> , <i>Silene acaulis</i> , <i>Tolpis staticefolia</i> , <i>Trifolium pallescens</i> , <i>Tussilago farfara</i>	Habitat a moderata diversità specifica; non è possibile individuare un gruppo di specie tipiche esaustivo a livello generale per cui è necessario individuarle a livello regionale o di bacino idrografico (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione filonomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Biasi & Biondi (2017)
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Salix foetida</i> , <i>Salix elaeagnos</i> , <i>Salix purpurea</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Alnus viridis viridis</i> , <i>Salix caprea</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Deschampsia caespitosa</i> , <i>Poa supina</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016)
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofiliche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%		
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Stato ecologico BUONO (Dati ARPA, 2023)	Riferirsi ai dati rilevati dalle ARPA, se il corpo idrico rientra nella rete di monitoraggio delle acque superficiali. Altrimenti a valutazioni dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), Indice di Qualità Morfologica (MQI) o altri indici simili. Specificare nelle Note l'indice considerato
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	///	224.36	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e cespuglioso	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis alpina</i> , <i>Anthoxanthum odoratum niponicum</i> , <i>Arctostaphylos alpinus</i> , <i>Arctostaphylos uva-ursi</i> , <i>Arnica montana montana</i> , <i>Avenula versicolor</i> , <i>Bellidistrium michele</i> , <i>Bistorta vivipara</i> , <i>Bromus candelatus micraticus</i> , <i>Calamagrostis varia varia</i> , <i>Calamagrostis villosa</i> , <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Carex curvula curvula</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Carex muscicata</i> , <i>Carex rupestris</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Cetraria aculeata</i> , <i>Cetraria islandica islandica</i> , <i>Cetraria sp.</i> , <i>Cladonia arbuscula</i> , <i>Cladonia foliacea f. convoluta</i> , <i>Cladonia furcata s.l.</i> , <i>Cladonia gracilis</i> , <i>Cladonia pyxidata</i> , <i>Cladonia rangiferina</i> , <i>Cladonia uncialis s.l.</i> , <i>Cytisus emerylorus</i> , <i>Daphne striata</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Dicranum scoparium</i> , <i>Dicranum sp.</i> , <i>Diphysastrum alpinum</i> , <i>Diphysastrum complanatum</i> , <i>Diphysastrum isleri</i> , <i>Dryas octopetala octopetala</i> , <i>Empetrum hermaphroditum</i> , <i>Erica carnea carnea</i> , <i>Filicetraria cuneolata</i> , <i>Filicetraria rivula</i> , <i>Genista radiata</i> , <i>Geranium punctata</i> , <i>Gibbularia corollata</i> , <i>Helianthemum nummularium grandiflorum</i> , <i>Helianthemum oelandicum alpestre</i> , <i>Hieracium alpinum</i> , <i>Homogyne alpina</i> , <i>Hormium pyrenaicum</i> , <i>Myrtum cresspiforme</i> , <i>Juncus trifidus trifidus</i> , <i>Juniperus communis</i> , <i>Juniperus communis f. nana</i> , <i>Kalmia procumbens</i> , <i>Kobresia myosuroides</i> , <i>Laserpitium siler siler</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Luzula lutea lutea</i> , <i>Malva canescens arundinacea</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Oreochloa disticha</i> , <i>Phytoloma betonicifolium</i> , <i>Pleuronotum schreberi</i> , <i>Polygala chamaebuxus</i> , <i>Potentilla aurea aurea</i> , <i>Primula doerrensis</i> , <i>Racomitrium canescens</i> , <i>Racomitrium ericoides</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rhododendron hirsutum</i> , <i>Rhododendron x intermedium</i> , <i>Salix reticulata</i> , <i>Salix serpyllifolia</i> , <i>Sesleria caerulea caerulea</i> , <i>Solidago virgaurea minima</i> , <i>Stereocaulon sp.</i> , <i>Thamnochloa verticillaris s.l.</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> , <i>Vaccinium uliginosum microphyllum</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i> , <i>Valeriana supina</i> , <i>Veronica bellidoides</i>	Specie tipiche: <i>Rhododendron</i> sp.pl., <i>Vaccinium</i> sp.pl., <i>Juniperus</i> sp.pl., <i>Genista</i> sp.pl., <i>Arctostaphylos</i> sp.pl.; <i>Rhodothamnus</i> sp.pl., <i>Lobelia</i> sp.pl. (strato muscinale) (solo ALP); <i>Erica</i> sp.pl., <i>Empetrum</i> sp.pl. (solo ALP e CON) (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Festuca halleri</i> , <i>Festuca quadriflora</i> , <i>Festuca rubra</i> , <i>Festuca scabriculmis lueddi</i> , <i>Leucanthesopsis alpina</i> , <i>Poa alpina alpina</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Salix herbacea</i> , <i>Salix retusa</i> , <i>Senecio incanus carnolicus</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Larix decidua</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Pinus mugo mugo</i> , <i>Pinus mugo uncinata</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
4080 Boschie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	///	1.95	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Aconitum lycoctonum s.l.</i> , <i>Aconitum napellus agg.</i> , <i>Adenostyles glabra glabra</i> , <i>Agrostis schradariana</i> , <i>Calamagrostis varia varia</i> , <i>Carex ferruginea austroalpina</i> , <i>Deschampsia cespitosa</i> , <i>Pseudodanum ostruthum</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rhododendron hirsutum</i> , <i>Salix appendiculata</i> , <i>Salix breviflora</i> , <i>Salix caesia</i> , <i>Salix foetida</i> , <i>Salix glabra</i> , <i>Salix glaucocarpa</i> , <i>Salix hastata</i> , <i>Salix helvetica</i> , <i>Salix laggeri</i> , <i>Salix myrsinifolia</i> , <i>Salix pentandra</i> , <i>Salix waldsteiniana</i> , <i>Saxifraga strobilata engelii</i> , <i>Sorbus chamaemespilus</i> , <i>Viola biflora</i>	Specie tipiche: <i>Salix appendiculata</i> , <i>S. breviflora</i> (= <i>S. myrsinifolia</i> s.s.), <i>S. foetida</i> , <i>S. glabra</i> , <i>S. glaucocarpa</i> , <i>S. hastata</i> , <i>S. helvetica</i> , <i>S. pentandra</i> , <i>S. waldsteiniana</i> (Angelini et al., 2016)
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Epilobium angustifolium</i> , <i>Rubus idaeus</i>	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE
		Area occupata	Superficie	///	531.7	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		

			Prospettive future	PADS: Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	L'assenza di gestione determina la progressiva scomparsa di questo habitat seminaturale a causa dell'ingresso dapprima di specie erbacee infestanti, successivamente specie arbustive e arboree	≤ 20	Cop % delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio	Per ognuna delle pressioni indicate nella sezione 1 del format descrivere in sintesi l'impatto nel sito e definire il target da raggiungere o mantenere	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
6430 Bordure pianiziali, montane e alpine di megafiorie idrofile	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	30.7	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%				
			Copertura delle specie tipiche		≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea macrophylla</i> , <i>Aconitum lycoctanum</i> s.l., <i>Aconitum napellus</i> , <i>Adenostyles alliariae</i> , <i>Agrostis stolonifera</i> , <i>Alchemilla vulgaris</i> agg., <i>Alliaria petiolata</i> , <i>Angelica sylvestris</i> , <i>Athyrium distentifolium</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Caltha palustris</i> , <i>Calystegia sepium</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex hirta</i> , <i>Chorophyllum hirsutum</i> s.l., <i>Circaea lutetana</i> , <i>Cirsium alpinum</i> , <i>Cirsium palustre</i> , <i>Crepis paludosa</i> , <i>Cyperus longus</i> s.l., <i>Deschampsia caespitosa</i> , <i>Epilobium hirsutum</i> , <i>Epilobium palustre</i> , <i>Equisetum arvense</i> , <i>Equisetum palustre</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Excoletium canadicum</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geranium sylvaticum</i> , <i>Geum rivale</i> , <i>Glechoma hederacea</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Juncus effusus</i> , <i>Lactuca alpina</i> , <i>Leersia oryzoides</i> , <i>Lysimachia vulgaris</i> , <i>Lythrum salicaria</i> , <i>Mentha longifolia</i> , <i>Petasites albus</i> , <i>Petasites hybridus</i> , <i>Pseudocymodoche astruthium</i> , <i>Phalaris arundinacea</i> , <i>Poa sylvestris</i> , <i>Potentilla reptans</i> , <i>Ranunculus platentifolius</i> , <i>Ranunculus repens</i> , <i>Sambucus ebulus</i> , <i>Sanguisorba hederacea</i> , <i>Saxifraga rotundifolia</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Senecio ovatus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Stellaria aquatica</i> , <i>Stellaria nemorum</i> , <i>Thalictrum aquilegifolium</i> , <i>Thalictrum flavum</i> , <i>Taraxacum officinale</i> , <i>Trifolium europaeum</i> , <i>Veratrum lobelianum</i> , <i>Viola biflora</i>		Non è possibile individuare, a scala di regione biogeografica, un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuare a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Buddeja davidi</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Urtica dioica</i>		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva		≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Alnus viridis</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Rosa pendulina</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Salix appendiculata</i> , <i>Salix foetida</i> , <i>Salix helvetica</i> , <i>Salix hastata</i> , <i>Salix caesia</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Juniperus communis</i> f. <i>nana</i>		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	3.18	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale		
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%				
			Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Carex canescens</i> , <i>Carex diandra</i> , <i>Carex echinata</i> , <i>Carex lasiocarpa</i> , <i>Carex limosa</i> , <i>Carex nigra</i> nigra, <i>Carex panicea</i> , <i>Carex rostrata</i> , <i>Drosera anglica</i> , <i>Drosera intermedia</i> , <i>Drosera rotundifolia</i> , <i>Drosera</i> s. obovata, <i>Eriophorum angustifolium</i> , <i>Meyenianthes trifoliata</i> , <i>Molinia caerulea caerulea</i> , <i>Potentilla palustris</i> , <i>Rhynchospora alba</i> , <i>Rhynchospora fusca</i> , <i>Trichophorum caespitosum</i> , <i>Viola palustris</i> , <i>Briffotea</i> , <i>Aulacomnium palustre</i> , <i>Calliergon giganteum</i> , <i>Compilum stellatum</i> , <i>Drepanocladus aduncus</i> , <i>Pseudocalliergon trifarium</i> , <i>Scorpidium revolgens</i> , <i>Scorpidium scorpioides</i> , <i>Sphagnum auriculatum</i> , <i>Sphagnum capillifolium</i> , <i>Sphagnum compactum</i> , <i>Sphagnum contortum</i> , <i>Sphagnum flexuosum</i> , <i>Sphagnum magellanicum</i> , <i>Sphagnum palustre</i> , <i>Sphagnum papillosum</i> , <i>Sphagnum platyphyllum</i> , <i>Sphagnum recurvum</i> agg., <i>Sphagnum rubellum</i> , <i>Sphagnum subsecundum</i> , <i>Sphagnum teres</i> , <i>Sphagnum warnstorffii</i> , <i>Stramineogon stramineum</i> , <i>Warnstorffia exannulata</i> , <i>Warnstorffia sormentosa</i>		Specie tipiche: appartenenti ai generi <i>Carex</i> , <i>Rhynchospora</i> , <i>Eriophorum</i> , <i>Sphagnum</i> , <i>Drosera</i> . Ulteriori specie che qualificano l'habitat: <i>Scheuchzeria palustris</i> e <i>Lycopodium inundatum</i> (Angelini et al., 2016)	
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Andromeda polifolia</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Picea abies</i> , <i>Rubus candicans</i> , <i>Vaccinium vitis-idaea</i>		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Alchemilla vulgaris</i> agg., <i>Cirsium palustre</i> , <i>Deschampsia caespitosa</i> , <i>Deschampsia flexuosa</i> , <i>Festuca rubra</i> , <i>Holcus lanatus</i> , <i>Luzula campestris</i> , <i>Ranunculus acris acris</i> , <i>Trifolium pratense pratense</i>		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche			
			Scorrimento superficiale		presenza/assenza	-	assente, dove presente è legato all'attività e non al degrado della torbiera			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopetalalia idaei)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	291.08	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale		
		Struttura e funzioni	Copertura della veentazione	Copertura totale	≤ 50	%				
			Copertura delle specie tipiche		≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Adenostyles trucuophylla</i> , <i>Arabis alpina</i> , <i>Asplenium septentrionale septentrionale</i> , <i>Asplenium trichomanes trichomanes</i> , <i>Cerastium uniflorum</i> , <i>Doronicum grandiflorum</i> , <i>Epilobium angustifolium</i> , <i>Epilobium calthum</i> , <i>Epilobium fleischeri</i> , <i>Galeopsis ladanum</i> , <i>Geum reptans</i> , <i>Leucanthemopsis alpina</i> , <i>Luzula alpigena</i> alpigena, <i>Oxyria digyna</i> , <i>Poa lara lara</i> , <i>Pseudofumaria lutea</i> , <i>Ranunculus glacialis</i> , <i>Rumex acetosella</i> , <i>Saxifraga bryoides</i> , <i>Senecio viscosus</i> , <i>Silene rupestris</i> , <i>Tofieldia staticefolia</i> , <i>Trifolium pallescens</i> , <i>Viola cornuti</i> , <i>Achillea moschata moschata</i> , <i>Achillea nana</i> , <i>Agrostis rupestris</i> , <i>Androsace alpina</i> , <i>Athyrium distentifolium</i> , <i>Cardamine resedifolia</i> , <i>Cerastium cerastoides</i> , <i>Cerastium pedunculatum</i> , <i>Cryptogramme crispa</i> , <i>Doronicum clausi</i> , <i>Eriochloa nemum</i> , <i>Linaria alpina</i> , <i>Saxifraga aizoides</i> , <i>Saxifraga exarata</i> , <i>Saxifraga exarata</i> moschata, <i>Saxifraga oppositifolia oppositifolia</i> , <i>Saxifraga seguieri</i> , <i>Sedum alpestre</i> , <i>Senecio incanus</i> , <i>Senecio incanus carniolicus</i> , <i>Silene acaulis</i> , <i>Thlaspi rotundifolium</i> , <i>Veronica alpina</i>		Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)	
			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat		≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Betula pendula</i> , <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Salix breviflora</i> , <i>Salix helvetica</i> , <i>Juniperus communis</i> f. <i>nana</i> , <i>Alnus viridis</i> , <i>Larix decidua</i> , <i>Pinus mugo mugo</i> , <i>Pinus cembra</i>		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo		≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Alchemilla vulgaris</i> agg., <i>Bistorta vivipara</i> , <i>Buddeja davidi</i> , <i>Deschampsia caespitosa</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Ranunculus alpestris</i> , <i>Taraxacum apenninum</i> agg.		Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-			Valutazione diretta (o indiretta tramite la flora presente)	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE		
		Area occupata	Superficie	//	58.59	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale		
			Copertura della veentazione	Copertura totale	≤ 50	%				

8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolia)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Athamanta cretensis, Campanula cretensis, Campanula cochlearifolia, Crepis pygmaea pygmaea, Festuca quadriflora, Festuca rupicaprina, Galeopsis ladanum, Gymnocarpium robertianum, Gypsophila repens, Hieracium sphondylium pyrenaicum, Leontodon montanus melastictichus, Papaver alpinum rhaeticum, Petasites paradoxus, Poa minor, Saxifraga oppositifolia oppositifolia, Silene vulgaris glauca, Tolpis staticeifolia, Trientalis distichophylla, Valeriana supina, Acinas alpinus alpinus, Arabis alpina, Arabis caerulea, Artemisia genipi, Biscutella levisgata, Calamagrostis varia varia, Cerastium latifolium, Cerastium uniflorum, Doronicum grandiflorum, Dryas octopetala octopetala, Galium anisiophyllum, Linaria alpina, Moehringia ciliata, Ranunculus alpestris, Rumex scutatus scutatus, Saxifraga azooides, Saxifraga aphylla, Sedum atratum atratum, Silene acaulis, Thesium montanum, Trientalis spicata ovastipaniculata, Valeriana montana, Viola biflora, Viola pinata	Habitat molto ricco di specie e molto complesso e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale un gruppo di specie tipiche esaustivo; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)	
			Caratteristiche geomorfologiche	Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: Arctostaphylos uva-ursi, Helianthemum nummularium grandiflorum, Helianthemum oelandicum alpestre, Pinus mugo mugo, Polygala chamaebuxus, Salix reticulata, Salix retusa, Salix serpyllifolia	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Bistorta vivipara, Carduus carlinifolius carlinifolius	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito	
			Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-			Valutazione diretta (o indiretta tramite la flora presente)	
ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE									
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione camsoffica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	10.23	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 s x ≤ 50	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Androsace helvetica, Arabis alpina, Asplenium ruta-muraria, Campanula cochlearifolia, Campanula elatinoidea, Carex mucronata, Cystopteris fragilis agg., Festuca alpina alpina, Festuca quadriflora, Gypsophila repens, Hieracium bifidum, Minuartia rupestris rupestris, Moehringia muscosa, Phytosuma scheuchzeri columnae, Polygodium vulgare, Potentilla caulescens, Potentilla nitida, Primula auricula ciliata, Rhemannia pumila, Saxifraga cuneifolia cuneifolia, Saxifraga paniculata paniculata, Silene saxifraga, Trientalis distichophylla, Valeriana supina, Valeriana tripteris tripteris, Xerolepis speciosissima, Aquilegia thalictrifolia, Arabis bellidifolia, Asplenium trichomanes, Asplenium viride, Buglerum petraeum, Campanula carnea, Campanula raineri, Cystopteris alpina, Cystopteris fragilis, Daphne alpina alpina, Daphne petraea, Draba tomentosa tomentosa, Festuca stenantha, Globularia cordifolia, Hieracium amplexicaule, Hieracium humile, Kerneria saxatilis saxatilis, Leontodon incanus tenuiflorus, Moehringia boveana, Moehringia boveana insubrica, Moehringia delaviana, Moehringia glaucovirens, Pendereta bonariota, Phyllitis scolopendrium scolopendrium, Physopeltis comosa, Primula hirsuta, Saxifraga carnea, Saxifraga hostii rhetica, Saxifraga petraea, Saxifraga vandellii, Sedum dasysphyllum, Silene elisabethae, Silene pusilla pusilla, Thalictrum foetidum foetidum, Valeriana saxatilis	Habitat ricco di specie e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale le specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: Parietaria officinalis, Rumex scutatus scutatus, Taraxacum sp., Urtica dioica dioica, Veronica urticifolia	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito, confermando, sostituendo o eliminando quelle già indicate (Angelini et al., 2016; Biondi et al. 2009)		
ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE									
8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione camsoffica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	57.23	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Composizione floristica	Copertura della veeetazione	Copertura totale	30 s x ≤ 50	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Achillea moschata moschata, Androsace vandellii, Artemisia umbelliformis umbelliformis, Asplenium adiantum-nigrum adiantum-nigrum, Asplenium septentrionale septentrionale, Cardamine resedifolia, Doronicum clusii, Draba dubia dubia, Eritrichum nanum, Festuca acuminata, Minuartia recurva recurva, Minuartia sedoides, Phytosuma hedraeanthifolium, Phytosuma scheuchzeri scheuchzeri, Polygodium vulgare, Primula hirsuta, Rumex scutatus scutatus, Saxifraga bryoides, Saxifraga corymbosa, Saxifraga exarata exarata, Saxifraga paniculata paniculata, Sedum dasysphyllum, Sempervivum arachnoideum, Sempervivum montanum montanum, Sempervivum tectorum (gruppi), Silene rupestris, Woodsia alpina, Asplenium trichomanes, Asplenium trichomanes quadrivale, Asplenium trichomanes trichomanes, Buglerum stellatum, Phytosuma globularifolium, Phytosuma hemisphaericum, Primula daonensis, Primula latifolia graveolens, Saxifraga exarata	Habitat ricco di specie e diversificato, pertanto non è possibile individuare a livello generale le specie tipiche; è necessario individuarle a livello regionale (Angelini et al., 2016). Per la selezione delle specie tipiche consultare la "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009) con il supporto della bibliografia regionale citata in Blasi & Biondi (2017)	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: alene. Nessuna	Se si hanno informazioni a disposizione, elencare nel campo Note le specie presenti nel sito		
ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE									
9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	6.26	ettari	superficie attuale, indicata nel FS	La superficie attuale dovrebbe corrispondere all'estensione presente al momento dell'istituzione del sito, indicata nel FS originario. Sono esclusi i casi in cui il dato contenuto nel FS originario è stato successivamente modificato per sanare errori oggettivi iniziali. In tali casi il riferimento è il FS aggiornato e contenuto nella banca dati Natura 2000 ufficiale
			Composizione floristica	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
				Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Agrostis capillaris, Agrostis schroderiana, Astrantia minor, Calamagrostis villosa, Calluna vulgaris, Carex humilis, Deschampsia flexuosa, Diphysastrum alpinum, Dryopteris expansa, Empetrum hermaphroditum, Erica carnea carnea, Festuca scabrculmis luedii, Gentiana purpurea, Helianthemum nummularium, Hieracium murorum, Homogyne alpina, Huperzia selago selago, Juniperus communis f. nana, Larix decidua, Laserpitium halleri halleri, Linnaea borealis, Lonicera alpegena alpegena, Lonicera caerulea caerulea, Luzula lusitana, Luzula luzuloides, Luzula nivea, Luzula sylvatica sieberi, Luzula sylvatica sylvatica, Lycopodium anastomum anastomum, Lycopodium clavatum, Monanthemum bifidum, Melampyrum sylvaticum sylvaticum, Moneses uniflora, Oxalis acetosella, Phleum hirsutum hirsutum, Picea abies, Pinus cembra, Poa chalcis, Poa nemoralis, Polygala chamaebuxus, Rhododendron ferrugineum, Rubus saxatilis, Saxifraga cuneifolia cuneifolia, Saxifraga caerulea caerulea, Soldago virgurea, Soldago virgurea minuta, Vaccinium myrtillus, Vaccinium uliginosum microphyllum, Vaccinium vitis-idaea	Specie tipiche: Larix decidua, Pinus cembra (Angelini et al., 2016). Ulteriori specie tipiche possono essere selezionate dalla "combinazione fisionomica di riferimento" (Biondi et al. 2009)	
				Copertura dei licheni	Elevata	%		Elevata = più del 50% degli alberi presenta popolazioni di licheni sul fusto e/o sui rami	
				Copertura delle briofite	Elevata	%		Elevata = più del 50% degli alberi presenta popolazioni di briofite sul fusto	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: alene, ruderali, sinantropiche.		
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semoiali dinamicamente colpite. Alnus viridis viridis.	Riferita alle specie caratterizzanti l'habitat
					Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
					Alberi maturi (Ø > 70 cm o in assenza Ø > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Progetto Life GoProFor)
					Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		Il target indicato ha validità nazionale (Motta, 2020)	

--	--

			PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO							
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (sì/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	MISURE PAF
6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PF03	Creazione o sviluppo di infrastrutture sportive, turistiche e ricreative	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione impianti di risalita a fune o piste da sci	100	% superficie habitat	Ente Gestore	Sì		E' fatto divieto realizzare: impianti di risalita a fune o piste da sci (Art. 7 DGR X/1029 del 5/12/2013)			Ente Gestore, Enti territoriali competenti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no				
6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PF03	Creazione o sviluppo di infrastrutture sportive, turistiche e ricreative	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione impianti di risalita a fune o piste da sci	100	% superficie habitat	Ente Gestore			E' fatto divieto realizzare: impianti di risalita a fune o piste da sci (Art. 7 DGR X/1029 del 5/12/2013)			Ente Gestore, Enti territoriali competenti	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no				
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	10	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per valutare l'effetto dell'abbandono dell'attività alpicolturale			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	800€/giornata		no			Fondi dell'ente	
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	AL - altro	Redazione ex-novo o aggiornamento dei piani di pascolamento esistenti	2	N piani di pascolamento	Ente Gestore		da avviare	Stesura entro 10 anni di piani di pascolamento che prevedano di definire dei carichi animali (LUBA/ha) adeguati ad incrementare la biodiversità vegetale dell'habitat senza favorire né aree sovrapascolate né aree sottopascolate che favoriscono l'ingresso di specie infestanti			Ente Gestore, Agronomo-agrotecnico, Botanico	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento da parte dell'ente gestore ad un agrotecnico-agronomo professionista in collaborazione con un botanico secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5.000€/piano		sì	E.1.1 designazione e pianificazione	LIFE, SNAPS, CSR, INTERREG		E.1.1.5
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IN - incentivazione	Incentivare una gestione mediante un pascolamento razionale	100	% superficie habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare entro 10 anni una gestione razionale del pascolo che segua quanto previsto dal piano di pascolamento			Ente Gestore, Aziende agricole	Incentivare gli alpeggiatori secondo quanto previsto dal CSR 2023-2027 e s.m.l. verso una gestione razionale del pascolo	250€/ha/anno		no			CSR	
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PA05	Abbandono della gestione/uso dei prati e di altri sistemi agricoli e agroforestali (es. cessazione del pascolo, dello sfalcio o dell'agricoltura tradizionale)	IA - intervento attivo	Raccolta fiorume nell'habitat 6230	3	N raccolte/10 anni	Ente Gestore		da avviare	Raccolta di fiorume locale entro 10 anni finalizzata all'arricchimento floristico delle superfici ad habitat 6230 nelle zone impovverite/con elevata copertura di nardo (PDG - Scheda azione IA 5).			Ente Gestore, CFA, ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico al Centro Flora Autoctona (CFA) per la caratterizzazione del fiorume e all'azienda agricola per la raccolta dello stesso secondo le procedure previste dalla normativa vigente	12.000€		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, fondi regionali		E.2.4.6
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megafioribie idrofile	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	5	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 6 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per monitorare la minaccia dei cambiamenti climatici (PJ03).			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	800€/giornata		no			Fondi dell'ente	
7140 Torbiere di transizione e instabili	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'Habitat	6	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3-6 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 6 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per monitorare le minacce PJ03 e PM07.			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	800€/giornata		no			Fondi dell'ente	

		BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo Mdc	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (SI,NO)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	
RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività selvicolturale	100	Sup % degli habitat forestali	Ente Gestore	Si		Gli eventuali interventi forestali andranno effettuati utilizzando criteri selvicolturali naturalistici, che prendono in considerazione lo stato vegetativo, le caratteristiche ecologiche dei soprassuoli stessi e l'aspetto paesistico. Gli alberi destinati all'invecchiamento, previsti almeno 2 piante/ha, come previsto dalle prescrizioni dell'art. 24 dell'R.R. 5/07, devono appartenere a specie autoctone. E' obbligatorio il rilascio, salvo in caso di tutta fittissima obbligatoria, di alberi morti in piedi o a terra in numero di almeno uno ogni mille metri quadri. E' obbligatorio il rilascio degli alberi, anche morti, cavitati da picchi o che presentino evidenti cavità utilizzate dalla fauna a fine produttivi di rifugio, tranne il caso che il rilascio comporti pericolo per la pubblica incolumità. E' obbligatorio durante gli interventi selvicolturali provvedere al taglio e all'estirpazione delle specie esotiche a carattere infestante indicata nell'art. 52 dell'R. 5/07. E' vietato il rimbuchamento artificiale, ad eccezione di ripicci a seguito di incendi o frane. Il taglio piante lungo le pareti sensibili per i rapaci (si veda cartografia) è vietato, salvo che per particolari emergenze e previo parere dell'ente gestore. Il taglio piante lungo le pareti sensibili per i rapaci è vietato, salvo per particolare emergenza e previo parere dell'ente gestore. (Art. 4 DGR N°1029 del 5/12/2003)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no				
RE - regolamentazione	Prescrizioni per il pascolo ovi-caprino	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		Il pascolo degli ovi-caprini è consentito nelle aree non pascolate dai bovini, edonatamente alle aree unite. Prima di essere condotti sul pascolo, gli ovi-caprini dovranno essere sottoposti a controllo sanitario per evitare la trasmissione di parassitosi ai bovini salvatici, secondo un protocollo concordato con il Servizio Veterinario dell'ASL. Il pascolo dovrà essere controllato e turnato, possibilmente con la posa degli appositi recinti mobili elettrificati. Ove non sia possibile il ricovero notturno per mancanza di infrastrutture, il gregge dovrà essere custodito in appositi recinti. La presenza del cane da pastore dovrà essere controllata e questi non potrà vagare liberamente sul territorio. Il periodo di monticazione degli ovi-caprini potrà protrarsi sino al 31 ottobre. Oltre tale data l'ente gestore potrà chiedere l'intervento del Servizio Veterinario per la rimozione forzata. (Art. 4 DGR N°1029 del 5/12/2003)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no				
RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività turistica e sportiva	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		1. E' fatto assoluto divieto effettuare: a. attività di elio; b. voli turistici con elicottero a bassa quota; 2. All'interno del SIC sono vietate gare e/o manifestazioni sportive che comportano l'uso di mezzi motorizzati; altre manifestazioni e/o gare potranno essere effettuate solo previa Valutazione di incidenza e autorizzazione da parte dell'ente gestore. 3. In considerazione dell'impatto anche elevato del disturbo antropico nel periodo dello svernamento delle specie faunistiche, lo sci alpino e l'escursionismo invernale dovranno essere regolamentati individuando i percorsi più idonei, nelle aree più sensibili le stesse attività saranno sospese a partire dalla fine di aprile, per tutelare la riproduzione. 5. Su tutte le pareti incluse nelle aree sensibili sono vietate le attività di: a. arrampicata libera; b. volo libero; c. avvicinamento in elicottero e con altro mezzo a motore. Tali attività saranno altresì vietate sulle pareti in cui verrà accertata in futuro la nidificazione di specie di rapaci dell'allegato I della Direttiva Uccelli (quali Aquila reale, Gheppio, Gufo reale, Pellicano). 6. E' vietato: - illuminare le piste da sci presenti nelle vicinanze del confine del SIC in orario serale e notturno nei periodi dal 15 febbraio al 15 maggio e in autunno dal 1 settembre al 15 ottobre; - organizzare manifestazioni ed eventi (torneo pomeridiani e serali notturni in quota (ex. concerti) anche in zone limitrofe al confine del SIC; - effettuare voli turistici con elicottero a bassa quota. Inoltre nel periodo estivo è possibile organizzare escursioni anche all'esterno dei sentieri, con finalità di educazione ambientale e valorizzazione degli aspetti naturalistici-ambientali, a condizione che il numero dei partecipanti sia limitato (max 20 persone) e siano accompagnati da personale specializzato (guide alpine - guide naturalistiche - geologi - naturalisti esperti) e previo accordo con l'ente gestore. I partecipanti dovranno essere informati sull'importanza di non vagare liberamente sul territorio. (Art. 4 DGR N°1029 del 5/12/2003)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no				
RE - regolamentazione	Divieti e prescrizioni in materia di Strutture e Infrastrutture Urbanistiche	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		1. E' fatto divieto realizzare: a. discariche di inert, anche temporanee; b. impianti di risalita a fune e piste da sci. c. impianti solari, impianti fotovoltaici, impianti per lo sfruttamento dell'acqua a scopo idroelettrico, fatto salvo quelli per uso esclusivo privato dei fabbricati presenti nelle immediate vicinanze dell'impianto, con valore di potenza strettamente necessaria al fabbisogno delle stesse e previa Valutazione di Incidenza con analisi tecnico-economica che dimostri l'impossibilità di allacciarsi alla rete di distribuzione; d. nuovi tralicci, linee elettriche e passaggi di cavi sospesi nell'arco di 4 km dai siti oggetto Aquila reale e in prossimità di valichi e passi principali. 3. La messa in opera di teleferiche sarà autorizzata dall'ente gestore solo dietro presentazione di apposita richiesta e subordinata a precise prescrizioni, quali la segnalazione dei cavi con bandierine colorate e altri visualizzatori, visibili da di giorno sia di notte, e posizionati ogni 10 m di cavo lineare. I cavi aerei vanno mossi a fine lavori; in caso di soste lavorative superiori a 15 giorni si fa obbligo di abbassare al suolo i cavi delle grue a cavo. 4. E' fatto obbligo smantellare, a fine stagione sciistica, e comunque entro il 15 maggio, tutte le reti di protezione e i relativi cavi di sostegno. (Art. 7 DGR N°1029 del 5/12/2003)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no				
RE - regolamentazione	Disposizioni in materia di strade, sentieri e viabilità	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		1. STRADE: è fatto divieto realizzare nuove strade permanenti. E' fatto inoltre divieto l'asfaltatura delle strade agro-silvo-pastorali esistenti. Nel caso di instabilità dei versanti o per la sicurezza è ammessa, previa autorizzazione, la possibilità di stabilizzare il fondo stradale l'uso di C.E.S. o altro materiale idoneo. 2. SENTIERI: è vietato realizzare nuovi sentieri; è ammessa la sistemazione di quelli esistenti, previa autorizzazione da parte dell'ente gestore, con le modalità previste dalle "Linee guida per gli itinerari escursionistici della Provincia di Sondrio" e dal manuale del CAI "Sentieri: Ripristino - manutenzione - segnaletica". Nel caso si preveda nuova segnaletica, oltre alle indicazioni previste dal manuale per indicare la località, dovrà essere aggiunto il logo di Rete Natura 2000 e il nome dell' sito, come previsto dalla normativa regionale sulla segnaletica nelle aree protette (DGR 17173/2004). 3. VIABILITA': la viabilità sulle strade agro-silvo-pastorali è regolamentata dalla normativa Regionale; 4. E' inoltre disposto: a. la circolazione motorizzata è vietata al di fuori delle strade agro-silvo-pastorali, ad eccezione dei mezzi agricoli, di soccorso, di controllo e sorveglianza (CFS e Polizia Locale), dei proprietari e dei mezzi necessari alle operazioni di manutenzione del territorio, debitamente autorizzati; b. l'uso delle mountain bike è ammesso solo lungo strade e sentieri; è vietato scendere dai tracciati ed invadere pascoli e praterie, (per il sito IT2040003 Val Foderio) al personale tecnico incaricato dal Comune per raggiungere la stazione meteorologica ubicata in zona Corno dei Gessi e al personale addetto alla manutenzione degli impianti di risalita o relative piste; c. l'uso di moto e quai è vietato al di fuori delle strade agro-silvo-pastorali, fatta eccezione per gli alloggiatori che possono raggiungere le stazioni d'alpe, esclusivamente seguendo i tracciati dei sentieri; d. l'uso di motoslitta all'interno dei Siti è di norma vietato, è invece consentito per il soccorso, per i gestori dei rifugi e per i proprietari delle baite, debitamente autorizzati, che possono raggiungere il rifugio/baita di proprietà seguendo il tracciato del sentiero. (Art. 6 DGR N°1029 del 5/12/2003)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no				
AL - altro	Armonizzazione delle misure regolamentari	100	% Misure regolamentari	Ente gestore		da avviare	Armonizzazione e miglioramento del linguaggio giuridico delle norme vigenti nel sito Natura 2000 gestito attualmente dalla Provincia di Brescia e Sondrio al fine di una maggiore trasparenza nel rispetto dei portatori di interesse e per una più efficace attività di vigilanza. Si procederà con la comparazione delle misure regolamentari dei diversi siti della provincia di Sondrio, alla loro eventuale revisione/nuova stesura sotto la supervisione di un esperto legale, alla luce di criticità legate ad alcune incoerenze tra gli strumenti di pianificazione. Misura da avviare entro 5 anni			Ente gestore, legale esperto in materia ambientale	Affidamento incarico a esperto legale di supporto all'ente gestore secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10,000		no			Fondi dell'ente	
RE - regolamentazione	Disposizioni per le attività selvicolturali	100	Sup % degli habitat forestali	Ente Gestore	Si		Art. 36 del Regolamento di Attuazione del PIF approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n.8 del 27/03/2018 1) Nelle aree di presenza di avifauna protetta, si riduce la stagione silvana in base ai periodi di nidificazione delle specie presenti. Allo scopo, si valuti ogni singolo caso di concerto con l'Ente gestore in fase di Valutazione di incidenza. 2) Nell'ambito degli interventi selvicolturali e di conduzione del bosco, si salvaguardino a gruppi la piante cavitate da picchio nero e le piante ramosse e polimorfiche che garantiscono aree di rifugio per l'avifauna. 3) Nell'ambito degli interventi selvicolturali e di conduzione del bosco, si rilascino 10 alberi/ha da destinare all'invecchiamento indefinito fino a morte e successiva marcescenza. Per la scelta, si prediligano alberi medio-grossi (superiori ai 30-50 cm a seconda delle formazioni) e differenziati per specie nonché esemplari particolarmente ramosi o con cavità. Si sostituiscono gli alberi morti senza abbatterli o rimuoverli. 4) In tutti gli habitat NATI, anche qualora ricompresi in boschi non specificamente classificati a "Destinazione naturalistica", in fase di progettazione di interventi si dovrà tener conto della loro particolare vocazione verso questa attitudine.			Ente Gestore, Carabinieri forestali o altri organi di vigilanza	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste			no				